

Al Teatro Vascello di Roma Alessandro Preziosi in Cyrano sulla Luna

Aggiunto da Chiara Campanella il 19/03/2014.

Tags della Galleria **Cultura e Spettacolo, Teatro**

Tags: **Alessandro Preziosi, Cyrano de Bergerac, Cyrano sulla luna, spettacolo teatrale, teatro vascello di Roma**



Roma

– Cyrano de Bergerac non fu solo l'abile spadaccino celebrato da Edmund Rostand, ma anche uno dei più estrosi scrittori del '600 francese, precursore della letteratura fantascientifica. Così ha esordito **ieri sera (e fino al 27 marzo) al teatro Vascello di Roma, Alessandro Preziosi** portando in scena uno dei testi più famosi di Cyrano (e non su Cyrano) che narra di un favoloso viaggio sulla Luna, 'L'altro mondo o gli stati e gli imperi della luna'.

TRAMA - In realtà la drammaturgia di 'Cyrano sulla luna', scritta da Tommaso Mattei, è un excursus della vita del libertino francese prendendo spunto da 'L'altro mondo o gli stati e gli imperi della luna'. L'adattamento di Tommaso Mattei resta molto fedele all'opera originaria pur riducendola dagli originari cinque atti. Il racconto è quello di un viaggio meraviglioso, realistico e poetico, nei Paesi della Luna e del Sole, a cui Cyrano giunge grazie a un razzo lanciato dal Canada, dove è arrivato a seguito di una evaporizzazione di alcune ampole di rugiada. Viene in mente il viaggio lunare dell'Ariosto alla ricerca del senno perduto di Orlando, e non a caso il periodo di entrambi è quello barocco. Lo **spettacolo, assurdo, surreale, metaforico e bizzarro**, è uno spunto per riflessioni filosofiche, scientifiche e

religiose, raccontando le avventure fantastiche di un personaggio alle prese con gli abitanti di uno degli spazi che affasciano e nutrono l'immaginazione dell'uomo fin dalle sue origini.

Sulla Luna Cyrano rimarrà poco, poiché gli abitanti lo scambiano per uno struzzo e lo mettono in gabbia. Tuttavia, avrà comunque modo di conoscere quello strano Paese, di ascoltare qualcuno (il Demone di Socrate) che glielo descrive e glielo spiega, e di fare alcune riflessioni: perché gli uomini vanno in giro esibendo con orgoglio la spada, simbolo di guerra, e nascondono il membro, simbolo di amore, di cui si vergognano? **E' dunque meglio la guerra dell'amore?** Ed è più sublime dire in faccia alla gente quello che si pensa o tacere per poi colpire alle spalle? E ancora perché spesso, per ottenere ciò che desideriamo, ci dimentichiamo di dire di no? Dov'è finita la libertà di cui tanto parliamo?

Verso la metà dello spettacolo Preziosi cerca similitudini nelle pagine di Cervantes, perché tutti siamo pagine di un libro forse mai scritto. Segue un breve ripasso della commedia di Rostand, storia assurda, tragica, ironica ed esempio di orgoglio e dignità. Infine, Cyrano affronta la sua ultima battaglia, quella con la morte: visto che viene, voglio aspettarla in piedi e armato, anche se non la si può vincere! E così si chiude il sipario.

SCENA - La scena è scarna: qualche scaffale basso con libri sopra e sotto in disordine. La figura prestante di Preziosi, di nero vestito, campeggia e si muove gestendo lo spazio dove sullo sfondo scorrono immagini astrali, con pianeti e collisioni. Un manichino rappresenta Cyrano, vestito con abiti d'epoca che poi Preziosi finirà per indossare diventando la sua controfigura, il suo alter ego. Interessante anche il **gioco di luci** che si alterna sulla scena.

L'ATTORE E IL PERSONAGGIO – Alessandro Preziosi, attore e regista, mette in scena uno spettacolo godibile, incarnando un personaggio dai mille risvolti caratteriali. Infatti, Cyrano, il cadetto guascone, è ricco di umanità e di contraddizioni, al di là della sua sbruffoneria. E' un uomo che soffre, **soffre di insicurezza e inferiorità a causa del suo naso mostruoso**. Questo difetto lo porterà a non svelare mai lo struggente innamoramento e il suo sentimento per sua cugina Rossana; anzi, userà la sua astuzia e la sua abile loquacità per far sposare il giovane Cristiano cadetto con la bella cugina amata. Addirittura quando Cyrano e i suoi cadetti partiranno per il fronte, farà da protettore al giovane marito della sua fiamma mai estinta. Davvero ottima l'interpretazione di Preziosi, più volte acclamato e richiamato dal pubblico sul palco tra fragorosi applausi.

Chiara Campanella

Info Orari spettacoli:

dal martedì al sabato h.21 – domenica h.18

vascello dei piccoli: sabato h.17 – domenica h.15;

location: Via G. Carini 78 a Monteverde Vecchio (Roma) sopra a Trastevere, vicino al Gianicolo

<http://www.wakeupnews.eu/al-teatro-vascello-roma-alessandro-preziosi-cyrano-sulla-luna>